Migranti sbarcati in spiaggia: cinque sono positivi al covid, tre casi sospetti

Sono 5 i migranti positivi al covid tra i 67 sbarcati ieri in spiaggia a Pachino, in località Punta delle Formiche. Tre invece i casi sospetti: andranno ripetuti nelle prossime ore i test con il tampone. Sono questi gli esiti dei primi controlli effettuati suo migranti che adesso si trovano in una struttura lungo la strada statale 124. Rafforzate le misure di sicurezza con un presidio h24 da parte delle forze dell'ordine.
Ieri ad ora di pranzo lo sbarco, con il gommone che è arrivato fino alla spiaggia dove sostavano diversi bagnanti. Alcuni di loro sono stati i primi a prestare soccorso, fornendo anche acqua ed altre bevande ai migranti che nel frattempo avevano raggiunto la battiggia. Pochi giorni fa un altro sbarco, a Marzamemi. In quel caso, un migrante è risultato positivo al covid.

Migranti, la denuncia: "ignorati da Malta". Trasferiti in agriturismo i 67 sbarcati a Pachino

I 67 migranti sbarcati ieri ad ora di pranzo in spiaggia a Pachino sono stati trasferiti in un agriturismo sulla Statale

124, la Siracusa-Floridia. Come da protocollo, sono stati sottoposti a tampone per rilevare la presenza di positivi al covid. Gli esiti sono attesi a minuti. Nel frattempo, nel frattempo sono state disposte adeguate misure di sicurezza e sorveglianza attorno all'area, con il presidio delle forze dell'ordine.
Sulla vicenda del gommone arrivato a Punta delle Formiche, Sea Watch International ha denunciato nelle ore scorse l'atteggiamento delle autorità maltesi. L'aereo Moonbird (impegnato ad avvistare navi da salvare, ndr) aveva infatti segnalato quel gommone a Malta che – secondo quanto lamentato con diversi tweet – si sarebbe limitata a fornire giubbotti di salvataggio ai migranti a bordo, indicando loro la via verso l'Italia così "forzandoli a coprire altre 60 miglia nautiche con un continuo e concreto rischio di naufragio", scrive la Ong. Non sarebbe però la prima volta in cui Malta segue una simile linea.
Intanto, in banchina al porto di Siracusa c'è l'imbarcazione Astral di Open Arms. A bordo non ci sono migranti, si tratta di una sosta tecnica prima di riprendere il mare per nuove operazioni di salvataggio nel Mediterraneo.

Siracusa. Il rettore del Santuario: "la Madonna piange per migranti morti nel Mediterraneo"

Il rettore del Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa, don Aurelio Russo, ha dedicato un passaggio della sua omelia ai migranti ed alle tante vittime del Mediterraneo.

“Dio perdoni noi che lasciamo morire uomini, donne e bambini in quel mare che è diventato il cimitero monumentale del terzo millennio di cui ci sarà chiesto conto”. Lo ha detto durante il terzo giorno delle celebrazioni del sessantasettesimo anniversario della lacrimazione del quadretto di gesso raffigurante Maria.
In via degli Orti, il rettore ha presieduto questa mattina la preghiera del Santo Rosario e la Celebrazione eucaristica. “La Madonna delle Lacrime, madre della speranza, soccorso dei migranti, scuota le nostre tiepide coscienze, affinché non abbiamo ad ignorare o a dissacrare l’immagine di Dio che è in questi nostri fratelli che vengono a bussare per chiedere aiuto, perché se è vero, come dice Papa Francesco, che ai piedi di ogni croce c’è sempre la Madre di Gesù, la Madonna sta piangendo per i suoi figli morti nel fondo del Mediterraneo. Come ricorda il profeta Geremia: La madre piange i suoi figli e non vuole essere consolata”.
Ha poi chiesto “perdono a Dio per le tante omissioni verso gli altri, verso i bisognosi, verso gli immigrati additati come l’unico male della società opulenta, fratelli usati e abusati per bassa propaganda elettorale, da una certa politica che condanna e crocifigge un prete perché dichiara che il Vangelo di Gesù è accoglienza e fratellanza”.

Solarino torna ad essere covid free, guarito l'unico positivo: era rientrato da

Malta

Solarino ritorna nella lista delle città siracusane senza positivi al coronavirus. L'ultimo tampone ha confermato l'avvenuta negativizzazione dell'unica persona risultata contagiata in queste ultime settimane. "Siamo contenti di comunicare che a Solarino siamo attualmente a contagi pari a zero", si legge sulle pagine istituzionali del Comune. Una notizia accolta con evidente favore dal sindaco Seby Scorpo, lieto per il concittadino guarito. Era uno dei casi di positivi dopo una vacanza a Malta. Otto persone, i suoi familiari e contatti, erano subito state sottoposte a tampone, risultando negative. Oggi a Solarino ci sono in isolamento fiduciario, perchè rientrati dall'estero ed in attesa di tampone precauzionale, tre persone.

foto da Rete Comuni Italiani

Augusta. Sub sorpreso con 300 ricci di mare, sequestro e multa da 2.000 euro

La Guardia Costiera di Augusta ha sanzionato un sub sorpreso in contrada Gisira intento a pescare ricci di mare. I 300 esemplari ancora vivi sono stati posti sotto sequestro. Per l'uomo fermato durante una battuta di pesca di frodo, multa pari a 2000 euro.
I ricci erano contenuti in più sacchi. Sono stati rigettati in mare i ricci. "Questo tipo di pesca è consentita solo nei limiti di 50 esemplari a persona, ed al di fuori dei mesi di maggio e giugno, in cui permane il divieto assoluto di

cattura”, sottolinea la Capitaneria di Porto megarese.

Siracusa. La rinascita dopo la pandemia, la performance di Mircea Cantor al teatro greco

L’esclusiva performance in prima mondiale di Mircea Cantor ha chiuso la stagione speciale Inda 2020 Per Voci Sole. Una prima mondiale dal titolo “Il suono del mio corpo è la memoria della mia presenza” stidata appositamente per il teatro greco di Siracusa

L’artista premio Marcel Duchamp 2011 ha presentato al pubblico un rituale a forte impatto simbolico per rappresentare la rinascita dopo la pandemia; punti di partenza ed elementi fondamentali della performance di Mircea Cantor sono stati il corpo e la presenza dell’essere umano, la voce umana e il suono delle campane.

Il suono del mio corpo è la memoria della mia presenza ha coinvolto gli allievi e i docenti dell’Accademia d’arte del dramma antico, Dario La Ferla ha firmato i movimenti di scena, Simonetta Cartia e Elena Polic Greco la direzione del coro, Simone Caserta le musiche, alle campane Denis Latîșev.

La serata si è aperta con la consegna del Premio Eschilo d’oro a Eva Cantarella per avere coniugato “l’erudizione con la divulgazione nell’affrontare personaggi e problemi del mondo classico, sino a includere temi di forte attualità come le questioni di genere, l’evoluzione della condizione femminile, ma anche la pena capitale e il problema della detenzione”. Al Teatro Greco anche la consegna a Fiammetta Borsellino del

Premio Custodi della Bellezza.
“Il Teatro a venire” ha chiuso la serata finale di Inda 2020 Per voci sole con Galatea Ranzi, Anna Della Rosa e Lucia Lavia che hanno letto dei brani rispettivamente da Le Nuvole di Aristofane nella traduzione di Nicola Caldoni, Ifigenia in Tauride di Euripide nella traduzione di Giorgio Ieranò e Baccanti di Euripide nella traduzione di Guido Paduano. Le Nuvole, Ifigenia in Tauride e Baccanti saranno le tre opere in scena al Teatro Greco di Siracusa nella stagione 2021.
Grazie al partenariato digitale siglato dalla Fondazione Inda con TIM, sarà possibile rivedere gratuitamente la serata in streaming fino al 6 settembre collegandosi al sito www.indafondazione.org

---

Siracusa. A Fiammetta Borsellino consegnato il premio Custodi della Bellezza

“Ha sempre conservato, con l’amore dei figli e la cura propria delle donne, accanto alla memoria, l’orgogliosa consapevolezza dell’importanza della ricerca della Verità senza la quale non può esistere Giustizia”. Con questa motivazione Fiammetta Borsellino, la minore delle figlie del magistrato ucciso da Cosa nostra il 19 luglio del ’92, ha ricevuto a Siracusa, il premio “Custodi della Bellezza”. A consegnare il premio, Fabio Granata, assessore alla Cultura del Comune che ha organizzato la manifestazione con la collaborazione della Fondazione Inda, del Parco archeologico e dell’Associazione articolo 9 .
La consegna è avvenuta ieri sera al Teatro greco, prima di “Mircea Cantor”, ultimo spettacolo del 2020 della Fondazione Inda; sul palco per il riconoscimento anche il soprintendente

e l’amministratore delegato dell’Inda, Antonio Calbi e Marina Valensise, e Fulvia Toscano in rappresentanza del comitato scientifico, composto anche da Marinella Fiume e Giuseppe Nuccio Iacono.
Secondo la motivazione, Fiammetta Borsellino, sul solco del padre Paolo, con il suo impegno per la verità dà senso a “quella eroica battaglia del padre che aveva come fine ultimo la difesa della dignità, della Bellezza e della Giustizia”.
Giunto alla quinta edizione e ideato dall’Associazione articolo 9 nell’ambito del Festival del viaggio “Nostos”, il premio “Custodi della Bellezza” è intitolato a Khaled Al Asaad, l’archeologo siriano e soprintendente di Palmira ucciso dall’Isis. Viene attribuito ogni anno a un personaggio che si è particolarmente distinto nella tutela della Bellezza, ponendola come base di un attivismo consapevole e visionario.
A Fiammetta Borsellino è stata consegnata un’opera del pittore Andrea Chisesi, romano di nascita a che danni ormai lavora stabilmente a Siracusa.

VIDEO. Nuovo sbarco di migranti, in 67 arrivano col gommone in spiaggia a Punta delle Formiche

Un nuovo sbarco di migranti sulle coste siracusane. In tarda mattina, a bordo di un gommone, hanno raggiunto la spiaggia di Punta delle Formiche, in territorio di Pachino. Secondo le prime informazioni, sarebbero in 67 tra cui anche donne e bambini. Sorpresa tra i bagnanti che hanno assistito alla scena.

Avvisata la Capitaneria di Porto, intervenuta insieme alle forze dell'ordine. La zona è stata circoscritta ed attualmente presidiata, in attesa delle indicazioni che arriveranno dalla Prefettura di Siracusa e dal Ministero dell'Interno.
Come da prassi, il primo passaggio è relativo ai controlli sanitari ed al tampone che dovranno effettuare prima del trasferimento in una struttura di accoglienza.
Nei giorni scorsi, 49 migranti sbarcati a Marzamemi sono stati condotti a Siracusa, in una struttura di contrada Pantanelli. Tra loro un positivo accertato ma alcune fonti parlano di probabile 3 casi, non conferma dalle autorità sanitarie.

https://www.facebook.com/871299092983357/posts/3265056503607592/

Per la foto ed il video si ringrazia CambiaVento Portopalo

Migranti in quarantena a Siracusa, rafforzate misure di sicurezza. Il Siulp: "Centri non adatti"

I 49 migranti sbarcati a Marzamemi osserveranno la prescritta quarantena a Siracusa, in una struttura di accoglienza di contrada Pantanelli. Tutto attorno, rinforzate le misure di sicurezza con un presidio fisso della Polizia. Sono arrivati anche da Catania, dal X Reparto della Mobile, per evitare che i migranti possano allontanarsi. Tra i 49 c'è anche un positivo al coronavirus ed un sospetto, su cui sono stati ripetuti gli accertamenti.
La popolazione segue apparentemente distaccata ma la

preoccupazione, in tempi di pandemia, serpeggia ed esplode spesso sui social in forme che rasentano l'odio razziale. Ma il problema c'è ed ha diverse sfaccettature. Il Siulp, il principale sindacato di polizia, già in occasione del precedente di Noto (8 migranti positivi) aveva sollevato il problema dei centri di accoglienza nel territorio provinciale non adatti, specie in periodo di covid. Il segretario provinciale, Tommaso Bellavia, non si stanca di spiegare che "per la sicurezza dei migranti e della popolazione, ci vogliono dei luoghi idonei a garantire la separazione dei positivi dai non positivi. Ma soprattutto devono essere strutture vigilabili. E questi luoghi non rispondono a queste condizioni, in tutta la provincia".
I migranti non sono prigionieri, però sono soggetti al rispetto della quarantena e dell'eventuale isolamento come chiunque altro. "Se decidono arbitrariamente di allontanarsi, possono farlo. E noi poliziotti non possiamo utilizzare mezzi coercitivi per fermarli. Al massimo, possiamo provare a dissuaderli verbalmente, convincerli a tornare sui loro passi. Altrimenti, nulla. E i migranti, ormai, lo sanno…", dice ancora il segretario provinciale del Siulp. Tutte questioni già portare a conoscenza delle autorità provinciali, Prefettura inclusa.

Migranti, Prestigiacomo: "no a politiche muscolari alla Salvini, ma il governo è

distratto"

Sull’immigrazione e gli sbarchi in Sicilia in tempi di pandemia, continua il duello muscolare tra il presidente della Regione, Musumeci, e il governo nazionale. Gli ultimi sbarchi a Lampedusa alzano ulteriormente il livello di tensione.
La parlamentare siracusana Stefania Prestigiacomo (FI) dice no a politiche muscolari alla Salvini ma chiede l’impegno concreto di un governo “distratto” sull’allarme sociale causato dal fenomeno migratorio in Sicilia. Quanto a Musumeci, “conosco la sua umanità”, dice ancora l’ex ministro dell’Ambiente. “La sua ordinanza resta un grido di allarme per reclamare l’attenzione del governo”.